



MEMORIA E LEGALITA' DI TORRE ANNUNZIATA "I PROTAGONISTI DEL MALE"

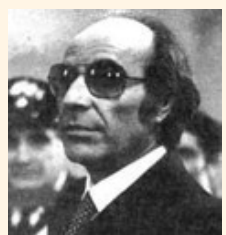
Negli anni '70 e '80 Torre Annunziata fu segnata dalla presenza soffocante della camorra. Clan criminali, violenza e affari illeciti condizionarono la vita sociale ed economica della città, lasciando una ferita profonda.

I protagonisti del male:

In queste strade agivano boss e gregari che imposero il loro dominio con estorsioni, droga e omicidi. Non eroi, non modelli: solo criminali responsabili di sangue e dolore.

Il loro nome non è memoria, ma monito: per non dimenticare il prezzo che Torre Annunziata ha pagato.

Ma a questa cultura di morte e sopraffazione, la città ha sempre contrapposto voci di giustizia, coraggio e speranza.



ANTONIO SPAVONE (1926–1993)
DETTO O' MALOMMO
IL PRIMO BOSS DELLA CAMORRA



ANGELO MOCCIA
CO—FONDATORE DELLA NUOVA
FAMIGLIA



RAFFAELE CUTOLO (1941–2021)
DETTO O PROFESSORE
FONDATORE DELLA NUOVA CAMORRA
ORGANIZZATA



FRANCESCO SCHIAVONE DETTO
SANDOKAN
CAPO DEL CLAN DEI CASALESI



MICHELE ZAZA (1945–1994)
DETTO O PAZZO



VALENTINO GIONTA
DETTO DON VALENTINO
BOSS DI
TORRE ANNUNZIATA



LUIGI GIULIANO
DETTO O RRE
BOSS DI FORCELLA



“La mafia è una montagna di merda.” – Peppino Impastato

“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene.” – Paolo Borsellino

“La speranza siamo noi, se non la costruiamo noi non viene nessuno a regalarcela.” – Don Luigi Ciotti